

MARINA MARZA: UN FANTOMATICO CONSORZIO PERSEGUITA I PROPRIETARI DEI FABBRICATI DELLA ZONA SENZA ALCUNA AUTORIZZAZIONE

Una delegazione della associazione Confronto, ha incontrato alcuni proprietari di fabbricati di civile abitazione della zona residenziale della frazione balneare della “Marza” in territorio di Ispica. Oggetto dell’incontro è stato l’illegittimo comportamento della rappresentante del Consorzio Idraulico Volontario “Saie della Marza” (del quale non si conosce la esistenza giuridicamente valida) che, senza alcuna autorizzazione, pretende di entrare nelle proprietà private per conto del comune di Ispica, non solo per verificare la condizione e l’efficienza dei canali di deflusso delle acque piovane (le cosiddette “saie”) ma, addirittura, con ruspe, a quanto pare pagate dal comune di Ispica, per abbattere muri, per estirpare alberi e per sbancamenti al fine di realizzare delle fasce di rispetto per i canali medesimi. Tale comportamento, ossessivo e persecutorio, ha finito per esasperare gli animi di molti degli interessati, con gravissime minacce per l’incolumità fisica (diversi tentativi di aggressione sono stati evitati per l’intervento di persone dotate, per fortuna, di maggiore pazienza) e con possibili pericolose ripercussioni per l’ordine pubblico.

Dal prolungato ed alquanto animato dibattito e da quanto scritto dal legale dei proprietari continuamente minacciati in maniera alquanto provocatoria, dalla rappresentante di detto fantomatico Consorzio, è chiaramente emersa la totale disponibilità dei proprietari a garantire, in proprio, la manutenzione e la pulizia dei canali che attraversano le diverse proprietà, e ciò per assicurare in ogni momento il normale naturale deflusso delle acque. Nel contempo, però, è emerso anche il totale rifiuto a permettere che, gente non legalmente e specificatamente autorizzata, pretenda di accedere nelle proprietà private ricadenti in una area, ormai residenziale e non più Agricola, dove ognuno ha costruito la propria casa pagando i prescritti oneri di urbanizzazione e per la quale paga, come dovuto, tutti i tributi di legge (irpef, imu, tari, ecc).

Della questione l’associazione ha prontamente interessato la Prefettura che, dopo aver incontrato il presidente di Confronto, Enzo Cavallo, si è ulteriormente attivata, sollecitando una serie di informazioni alla Amministrazione Comunale ispicese.

L’associazione ha chiesto inoltre un incontro al Sindaco di Ispica, Pierenzo Muraglie per capire in che modo il comune asseconda le azioni del Consorzio e per conoscere con quale criterio si procede a garantire la manutenzione delle Saie per il normale deflusso delle acque a mare.

(20.02.19)